Sezione POSTER

UN BOSCO SONORO AL NIDO

Dal Borgo Jessica
Nido-famiglia "Peter Pan"
Belluno, Italia
Jessica84db@tiscali.it

In: A.R. Addessi, C. Pizzorno, E. Seritti (2007). *MUSICA 0-3. Atti del Convegno Nazionale della Società Italiana per l'Educazione Musicale (SIEM),* Modena (I), 10 marzo 2007, EDT, Torino. (CDR allegato al n. 144 di Musica Domani). Sezione POSTER a cura di L. Ferrari.

Abstract

INTRODUZIONE

Il progetto sonoro/musicale che vorrei proporre, è nato dopo aver frequentato il corso di Educazione al sonoro, presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Bologna, tenutosi dalla prof.ssa Anna Rita Addessi. Il percorso è stato elaborato e realizzato durante il tirocinio, svoltosi a Gennaio 2006, presso il nido famiglia Peter Pan di Belluno. Il lavoro ha seguito le indicazioni metodologiche date al corso universitario, dal corso di formazione per educatrici del Gres (Gruppo di Ricerca Educazione al Sonoro) e dagli approfondimenti bibliografici.

OBIETTIVI

La prima fase lavoro è stata quella di definire gli obiettivi e le finalità del progetto. Innanzitutto volevo proporre ai bambini un'attività diversa da quelle abituali, ponendo l'accento sull'"oggetto sonoro". Nello stesso tempo volevo che il suono diventasse una forma di comunicazione condivisa tra bambini, educatori e genitori.

Gli obiettivi che mi ponevo, rispetto alla mia **futura professione di educatrice**, erano quelli di riuscire, a pensare e realizzare innanzitutto un piccolo percorso, e ad assumere un ruolo adeguato alla situazione, sapendo:

- ipotizzare le esplorazioni possibili
- osservare le condotte sonore dei bambini attraverso degli strumenti idonei
- ascoltare la musica dei bambini
- intervenire sostenendo le idee musicali
- documentare
- relazionarmi e confrontarmi con le educatrici accettandone i suggerimenti e le proposte

Gli obiettivi che mi ponevo**, con i bambini**:

- cercare di condurre l'attenzione sull' oggetto sonoro, attraverso un ascolto individuale e collettivo
- vivere le sonorità con tutto il corpo
- creare una nuova forma di comunicazione "musicale"

- valorizzare e sostenere le condotte sonore

Gli obiettivi che mi ponevo **con le educatrici**:

- introdurre una nuova metodologia di lavoro
- collaborare per avere un risultato migliore e condiviso
- sottolineare e valorizzare l'esperienza sonoro/musicale

Gli obiettivi posti derivano da uno studio delle ricerche fatte nel campo musicale, e sono serviti come linee guida per svolgere meglio il lavoro e cercare di valorizzare gli elementi importanti per la ricerca.

METODO

I bambini protagonisti del percorso erano sei, di età compresa tra i 15 e i 24 mesi. L'attività si è svolta nella stanza dei laboratori per tre motivi:

- ci sono meno interferenze sonore provenienti dall'esterno;
- i bambini sono attratti da questo luogo perché vi ci svolgono le attività più particolari;
- è possibile togliere gran parte del materiale esposto.

E' stato scelto di proporre ai bambini due tipi di carte quella di giornale e quella stagnola. Il percorso si è articolato in tre giornate a cadenza settimanale, più precisamente il mercoledì. Il primo incontro prevedeva la scoperta delle sonorità della carta stagnola, il secondo della carta di giornale e il terzo di entrambe le carte. Il materiale è stato sistemato il modo tale da cerare uno strumento-ambiente cioè un allestimento che prevede l'utilizzo dell'intera stanza, in modo tale che i bambini possano scoprire i suoni con tutto il corpo.

Dopo aver svuotato la stanza, sono stati tesi dei fili in modo da formare un reticolo aereo, dove sono stati fatti pendere, fino a terra, le diverse carte. Volontariamente sono stati creati degli angoli "nascondiglio" per un posto intimo di esplorazione. L'attività è stata introdotta da una piccola storia elaborata per l'occasione.

La metodologia di lavoro si articola in tre fasi:

- ESPLORAZIONE/OSSERVAZIONE
  I bambini: esplorano e vengono lasciati liberi di manipolare i materiali allestiti, nei tempi programmati. L'osservazione avviene attraverso check-list e diario
- RILANCIO. Interpretazione dei dati osservati, elaborazione di ipotesi, selezione di alcune condotte, ed elaborazione di strategie di interazione tirocinante/bambino
- ANALISI/DOCUMENTAZIONE. Analisi del materiale raccolto. Documentazione del percorso

RISULTATI

L'analisi dei dati raccolti attraverso le osservazioni sottolineano come:

- i bambini sono passati da un'esplorazione dell'"oggetto materiale" all'"oggetto sonoro"
- nei gesti c'era intenzionalità (con ripetizioni, imitazioni, variazioni..)
- l'ascolto era concentrato sia sulle proprie produzioni sia su quelle degli altri
- l'esplorazione è avvenuta attraverso il gioco senso-motorio con momenti di gioco simbolico
- i bambini più grandi improvvisavano delle sequenze sonoro/musicali individuali

CONCLUSIONI

I risultati dimostrano che i bambini sono riusciti a "sganciarsi" dall'oggetto in sé stesso e dal suono prodotto. Il suono è diventato ricerca principale del piccolo e sarà il prototipo di un'idea musicale che sarà successivamente sviluppata. Mentre per i bambini più piccoli l'esplorazione è stata principalmente un gioco senso-motorio, dove hanno prevalso i gesti, i più grandi hanno sperimentato anche delle piccole sequenze musicali.

BIBLIOGRAFIA

Addessi, A.R. (2005). Le competenze musicali e professionali dell'insegnante della scuola di base. In Coppi, A. (cur.). *Remus: studi e ricerche sulla*

formazione musicale. Atti e documentazioni del I° convegno-concerto. Perugia: Morlacchi, pp. 9-23.
Delalande, F. (1993). *Le condotte musicali.* Bologna*:* Clueb.
Imberty, M. (2000). Il ruolo della voce materna nello sviluppo musicale del bambino. *Musica Domani,* xxx/114, pp. 4-10.
Mazzoli, F., Sedioli, A., Zoccatelli, B. (2003). *I giochi musicali dei piccoli.* Bergamo: Junior.
Mazzoli, F. (1997). *Musica per gioco. Educazione musicale e progetto.* Torino: EDT.
Tafuri, J. (1988). *Didattica della musica e percezione musicale.* Bologna: Zanichelli.

* Il copyright del contenuto di ciascun articolo appartiene all'autore. Tutti i diritti sono riservati. Nessun articolo di questi Atti può essere riprodotto o trasmesso in alcuna forma, elettronica o meccanica, incluse fotocopie o riproduzioni digitali, senza il permesso scritto dell'autore e della SIEM.